

28 SETTEMBRE 2023

AREA PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE PATRIMONIO: SERVIZIO DI PULIZIA ORDINARIA E STRAORDINARIA (RISPONDENTE AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI D.M. 29 GENNAIO 2021, N. 51) DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'OPERA PRESSO IL COMPLESSO SANBAPOLIS E DEGLI APPARTAMENTI UNIVERSITARI DI TRENTO E ROVERETO: AFFIDAMENTO DIRETTO A PULITAIT S.R.L.S TRAMITE ORDINATIVO MEPAT

C.I.G: Z143CA36CB

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce all'Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo.

Per l'esercizio della suddetta finalità istituzionale, l'Opera Universitaria di Trento deve garantire il soddisfacimento delle esigenze relative al mantenimento della buona qualità igienico sanitaria degli uffici e degli alloggi.

Con determinazione n. 251 del 15/12/2022 è stato autorizzato l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli uffici amministrativi presso il complesso Sanbapolis e degli appartamenti universitari di Trento e Rovereto per l'importo di € 40.043,34.= IVA compresa a CSS s.p.a. con sede in zona produttiva Vurza, 6 – 39055 Laives (BZ), cod. fisc. e p.iva 00461740219, con scadenza al 30/09/2023.

Considerato che il servizio, affidato tramite ordinativo diretto MEPAT risulta essere essenziale per l'esercizio delle finalità istituzionali dell'Ente, si ritiene opportuno procedere ad un nuovo affidamento diretto per la durata di 4 mesi.

Ai sensi dell'art. 36ter.1, commi 5 e 6, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, in sede di ordinazione della spesa Opera Universitaria ricorre alle forme di approvvigionamento previste dalla L.P. 23/1990 solo dopo aver verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto e, se ciò non risulta possibile, ricorrendo agli strumenti del mercato elettronico gestito dall'Agenzia (MEPAT) o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.A (Convenzioni o MEPA);

verificata l'inesistenza di una convenzione attiva gestita dall'APAC per il servizio in oggetto;

accertata l'esistenza del metaprodotto relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul

mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (M.E.P.A.T);

è stata quindi individuata all'interno del portale MEPAT – Mercurio, nell'apposito bando “*Servizi di pulizia*”, l'impresa Pulitait s.r.l.s., con sede in via della Zarga, 61-63 – 38015 Lavis (TN), cod. fisc. e p. iva 02456900220, che ha 15 anni di esperienza nel settore, e propone il servizio in base alla seguente tabella:

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	IMPORTO (in euro)
PULIZIA STANZA SINGOLA O DOPPIA	€ 34,50
PULIZIA APPARTAMENTO	€ 60,00
COSTO ORARIO PULIZIA STRAORDINARIA “A RICHIESTA”	€ 18,50
PULIZIA MENSILE UFFICI AMMINISTRATIVI PRESSO IL FABBRICATO SANBAPOLIS: € PER 1.536,93 MQ / MESE	€ 1,85

Visto il co. 2 dell'art. 49 del d.lgs. 36/2023 in base al quale “è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante (..) nello stesso settore di servizi”, la selezione dell'impresa Pulitait s.r.l.s. per l'affidamento in oggetto è conforme al suddetto principio di rotazione in quanto si tratta di un operatore economico con cui l'Ente non ha avuto rapporti contrattuali precedenti;

dato atto che ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 99, 100 e 103 del D.lgs. 36/2023 l'Ente provvederà ad effettuare le verifiche richieste in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, restando inteso che lo stesso si risolverà di diritto in caso di esito negativo delle verifiche;

dato atto che il prezzo unitario del servizio offerto dall'impresa Pulitait s.r.l.s. è aumentato rispetto all'affidamento precedente;

considerato che il prezzo del precedente contratto, seppure era rimasto invariato da alcuni anni, ha subito negli ultimi esercizi un tasso di inflazione non indifferente;

verificato che il servizio in questione è per sua natura ad alto tasso di manodopera e ritenuto opportuno riconoscere una percentuale di margine sul costo orario previsto dal C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane esercenti servizi di pulizia, il costo offerto dalla ditta risulta congruo.

E' stato quindi determinato quale importo contrattuale complessivo relativo alle 4 mensilità la somma di € 15.568,28.= oltre ad IVA, comprensiva di costi della sicurezza per la riduzione rischi interferenziali (ex art. 26 c. 5 D.Lgs. 81/08) pari a € 760,13, nel modo seguente:

- per la pulizia ordinaria sulla base delle superfici interessate si determina un costo di € 11.373,28.= oltre ad IVA;
- per le pulizie straordinarie, in base alla tipologia di stanza, stimando n. 60 pulizie per stanza singola/doppia, n. 20 pulizie per appartamenti e n. 50 ore a richiesta per un importo complessivo di € 4.195,00.= oltre ad IVA.

Dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

verificato che il servizio di pulizia degli edifici offerto dalla ditta Pulitait s.r.l.s rispetta i criteri minimi ambientali definiti dalla normativa statale, ed in particolare l'allegato 1, parr. C.b, C.c, D, E, F.a, G, del DM Ambiente 29 gennaio 2021 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti";

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria ma solamente quella definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

dato atto dei principi del risultato e della fiducia a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1 e 2 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *"la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede né la soglia di cui ai commi 4 e 2, lett. h, dell'art. 21 della L.p. 23/1990, né quella della normativa statale richiamata, ed in particolare l'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023, che autorizza l'Ente a procedere ad *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*,

con il presente provvedimento si propone di autorizzare l'affidamento diretto all'impresa Pulitait s.r.l.s., con sede in via della Zarga, 61-63 – 38015 Lavis (TN), cod. fisc. e p. iva 02456900220, del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli uffici amministrativi presso il complesso Sanbapolis e degli appartamenti universitari di Trento e Rovereto, per la durata di 4 mesi, al prezzo di € 18.993,30.= IVA inclusa, tramite l'emissione di un ordinativo sulla piattaforma Acquisti della Pubblica Amministrazione Trentina (MEPAT).

L'avvio del servizio è previsto con il giorno 01/10/2023.

Trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al bene/servizio, dalle Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi *"disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO"*.

Si dà atto che le attività oggetto del presente provvedimento non sono identificate da codice CUP non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attengono ad un progetto di investimento pubblico: si tratta infatti di “*spese di funzionamento*” e non di spese di sviluppo economico e sociale, così come definito dalle “Linee guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione”, elaborate dal Gruppo di Lavoro ITACA (Aggiornamento 14 novembre 2011).

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto infine che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023 e I^ Variazione Piano di Investimenti 2023-2025, assunta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17, in attesa dell'approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria (rispondente ai criteri ambientali minimi D.M. 29 gennaio 2021, n. 51) degli uffici amministrativi dell'Opera presso il complesso Sanbapolis e degli appartamenti universitari di Trento e Rovereto per n. 4 mensilità, con decorrenza dal 1 ottobre 2023 fino al 31 gennaio 2024 al costo di € 18.993,30.= IVA inclusa e comprensivo di oneri della sicurezza;
- 2) di affidare tale servizio all'impresa Pulitait s.r.l.s., con sede in via della Zarga, 61-63 – 38015

- Lavis (TN), cod. fisc. e p. iva 02456900220 a mezzo emissione di ordinativo diretto MEPAT;
- 3) di disporre i programmi di spesa per il servizio di pulizia ordinaria per € 13.875,40.= comprensivo di IVA e di oneri della sicurezza sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari”:
 - per € 10.406,55.= centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” del budget dell’esercizio 2023;
 - per € 3.468,85.= centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” del budget dell’esercizio 2024;
 - 4) di dare atto che i costi per il servizio di pulizia straordinaria delle stanze, degli appartamenti e delle ore a richiesta per l’importo complessivo di € 5.117,90.= trovano copertura, per la parte di competenza dell’esercizio 2023, nel programma di spesa n. 101/2023 disposto con determinazione n. 272 del 30/12/2022 sulla macrovoce 041011 “Servizi ausiliari” e centro di costo 11 “Servizio abitativo” nonché sul corrispondente programma di spesa che sarà disposto per l’esercizio 2024 con successiva determinazione di programmazione costi;
 - 5) di dare atto che qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti dichiarati dalla ditta si procederà alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;
 - 6) di pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni, effettuata dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2023
Macrovoce 041011
Centro di costo 15 per € 10.406,55= - PRG 282
Esercizio 2024
Macrovoce 041011
Centro di costo 15 per € 3.468,85= - PRG 77

LA RAGIONERIA

(SM/mn)